

**Incendio**

Le fiamme hanno costretto pompieri, titolari dell'azienda e agricoltori della zona a lavorare fino a tarda sera

# Distrutti dal fuoco fienile e 2500 rotoballe

• **Danni ingenti a Pozzoleone nell'azienda agricola di Marco e Paolo Costenaro. In salvo i 400 capi di bestiame**

GIORDANO DELLAI

Un incendio di vaste proporzioni è divampato ieri in un fienile di Pozzoleone. I vigili del fuoco sono accorsi da Bassano, Vicenza, Cittadella e Padova, per un totale di tre autopompe, tre autobotti e quindici operatori, e hanno concluso l'intervento solo a tarda sera. La conta dei danni è ancora sommaria ma si parla di centinaia di migliaia di euro: oltre 2500 rotoballe

di fieno (per oltre 10 mila quintali di foraggio) e il loro ricovero, un edificio in muratura, sono completamente andati in fumo.

Il rogo ha colpito l'azienda agricola dei fratelli Marco e Paolo Costenaro, forse la più grande del paese, situata in via Capitelli. È praticamente l'ultima proprietà del territorio di Pozzoleone, al confine con Carmignano di Brenta. L'allarme è scattato nel pomeriggio, alle 17, quando dal fienile ha iniziato a uscire del fumo. I proprietari sono immediatamente intervenuti prima di tutto per assicurarsi che il bestiame, circa 400 capi, 150 dei quali da latte, fosse al sicuro, quindi per tentare di domare il fuoco, ma non c'è stato verso: in men che non si dica le fiamme si sono propagate avvolgendo tutto l'edificio, fortunata-

## L'intervento

I vigili del fuoco sono accorsi da Bassano, Vicenza, Cittadella e Padova, con tre autopompe, tre autobotti e quindici operatori

mente separato sia dall'abitazione che dalla stalla. La centrale operativa del 115 ha dirottato in via Capitelli tutte le forze disponibili, con a coordinare l'attività il funzionario di guardia e il capo servizio della centrale di Vicenza, e nell'azienda agricola sono intervenuti anche diversi agricoltori della zona con le botti d'acqua, ovviamente per domare le fiamme il più rapidamente possibile. Un lavoro impegnativo, estenuante, che è andato avanti per

parecchie ore. Solo in serata l'incendio è stato spento, ma la bonifica, con la necessità di smassare il fieno per evitare che altri focolai divampassero, proseguirà anche oggi.

Difficile al momento stabilire cosa abbia provocato il rogo. È possibile che si sia trattato di un caso di auto-combustione, ovvero un incendio innescato dal fieno stesso e dalla fermentazione che avviene all'interno del fienile. Un'eventualità non così remota. Una volta chiusa l'emergenza, in ogni caso, saranno gli stessi vigili del fuoco, assieme ai carabinieri, intervenuti per un sopralluogo già ieri, a determinare l'esatta dinamica dei fatti.

Gli allevatori hanno fatto a tempo a mettere da parte il necessario per provvedere ai capi di bestiame in queste giornate concitate.